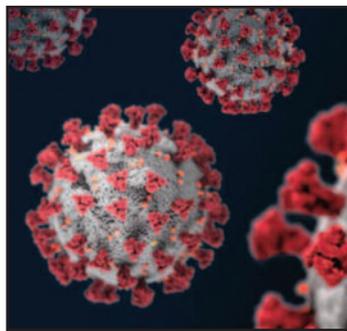


ANCHE PETROSINO REGISTRA UN CALO, 32 I POSITIVI. MENO RICOVERI IN TERAPIA INTENSIVA

Coronavirus: scendono i casi, Marsala da oltre 600 a 380

Nuovi dati dell'emergenza Coronavirus in Provincia di Trapani aggiornati al 10 dicembre 2020. Questa la distribuzione territoriale dei positivi sul territorio trapanese, al netto di decessi e guariti per ogni Comune: Alcamo 334, Buseto Palizzolo 6, Calatafimi Segesta 15, Campobello di Mazara 34, Castel-

trano 229, Custonaci 27, Erice 101, Favignana 2, Gibellina 12, Marsala 380, Mazara del Vallo 393, Paceco 34, Pantelleria 8, Partanna 45, Poggioreale 0, Salaparuta 4, Salemi 38, Santa Ninfa 4, Trapani 503, Valderice 51, Vita 2 San Vito Lo Capo 23, Petrosino 32. Dai dati emerge una netta crescita di guariti con un calo di ricoveri. Nei giorni scorsi a



Marsala si erano superati i 600 casi, oggi neanche 400. Per un totale di 2.360 positivi (2.602 ieri) con 86 decessi e 2.552 persone guarite dal Covid. I ricoverati in terapia intensiva 15 (ieri erano 19) e quelli ricoverati negli altri reparti Covid Hospital sono 87 (ieri 86). Dato parziale dei tamponi, 363; mentre sono 220 i test per la ricerca dell'antigene.

I CARABINIERI LO HANNO COLTO SUL FATTO, VICINO ALL'ABITAZIONE DEL PROPRIETARIO DELLA VETTURA

Stava rubando pezzi da un'auto di lusso, arrestato

I Carabinieri della Stazione di San Filippo, nel corso di un servizio di controllo del territorio, hanno tratto in arresto nella flagranza del reato di tentato furto, B. H. N., 41enne di origini tunisine ma da anni residente a Marsala, già gravato da precedenti di polizia. Nello specifico, nel pome-

riggio dell'8 dicembre, l'uomo è stato sorpreso dai militari di pattuglia mentre si trovava intento ad asportare alcune parti meccaniche da una autovettura di lusso, regolarmente parcheggiata nei pressi dell'abitazione del proprietario. Colto sul fatto, il 41enne non ha potuto negare l'evidenza e, al ter-

mine delle formalità di rito, è stato dichiarato in stato di arresto e condotto presso la sua abitazione in regime di arresti domiciliari. All'esito del rito direttissimo il Giudice del Tribunale di Marsala ha convalidato l'arresto operato dai Carabinieri e, nel contempo, ha disposto l'applicazione della misura

cautelare dell'obbligo di presentazione quotidiana alla Polizia Giudiziaria. In vista delle prossime festività, i Carabinieri di Marsala hanno incrementato l'attività preventiva e repressiva volta al contrasto dei reati, con particolare riguardo a quelli di tipo predatorio.

Energetikambiente: "Canone corrisposto, pagati gli stipendi"

Dopo le proteste dei sindacati a sostegno dei lavoratori di Energetikambiente - la ditta che si occupa della raccolta dei rifiuti a Marsala -, vista la mancata corresponsione degli stipendi, arriva ieri

la nota dell'azienda che ha eseguito le operazioni di pagamento. "Energetikambiente ringrazia l'Amministrazione, i dirigenti e tutto il personale comunale per aver anticipato la corresponsione del canone e avere così per-

messo di eseguire, con largo anticipo rispetto le scadenze contrattuali, il pagamento delle retribuzioni per tutte le maestranze del cantiere di Marsala", afferma il Responsabile area Sud Italia Andrea Aiello.

CONTINUA DALLA PRIMA - IL CORSIVO

[La seconda ricreazione] - Il sollievo di queste ore, però, non può consentire a nessuno di abbassare la guardia o di rinunciare a quei comportamenti precauzionali che ormai abbiamo imparato a conoscere: indossare la mascherina protettiva, rispettare il distanziamento fisico, lavare frequentemente le mani. In estate, quando sembravamo usciti dall'incubo della pandemia, il ritorno alla normalità è stato accompagnato da comportamenti dissennati di alcune minoranze (oscillanti tra l'incoscienza e il negazionismo) che purtroppo hanno condizionato la vita di tutti. Col senno di poi, qualche limitazione in più agli spostamenti e una più accurata strategia di controllo sulle situazioni di assembramento nei locali pubblici sarebbe stata opportuna per scongiurare un nuovo lockdown. Si è preferito pensare a quei mesi come a una sorta di ricreazione in vista di un autunno complicato. Richiudere (quasi) tutto a novembre è stato praticamente inevitabile, con l'effetto di penalizzare diversi settori che avevano comunque cercato di adeguarsi alle normative per contenere il contagio (bar, ristoranti, pizzerie) o che sono stati ritenuti (spesso a torto) non essenziali dalle autorità politiche (cinema, teatri, palestre). Adesso che il governo ha dato il via libera alla riapertura, bisognerebbe far tesoro della lezione dei mesi scorsi e rassegnarsi a qualche ulteriore sacrificio sulle cosiddette tradizioni natalizie. Dispiacerà a tutti fare a meno delle grandi

riunioni familiari, delle rimpatriate tra amici, delle partitelle di calcetto o delle giocate a carte con annesse abbuffate di panettoni e torroncini. Mancheranno i brindisi in piazza per Capodanno, i veglioni danzanti, le feste a tema e tutto il resto. Perché anche il più noioso dei rituali, quando la rinuncia è forzata, sembra assumere un rinnovato fascino. Tuttavia, non possiamo permetterci di vivere le settimane che verranno come una seconda ricreazione in cui scatenarci come scimmie liberate dalle gabbie, in attesa di potervi rientrare. Il calendario e le pubblicità in tv, infatti, ci ricordano che le prossime settimane saranno anche quelle in cui si registrerà il picco dell'influenza stagionale, che già in tempi normali crea non poche difficoltà ad un sistema sanitario carico di fragilità come quello siciliano. Medici di base e pediatri sono già in allerta e sui loro volti la preoccupazione è evidente. Ci aspettano mesi ancora difficili, il cui esito dipenderà in gran parte da quanto saremo responsabili da qui all'Epifania. Dopo di che, il vaccino anti Covid e la primavera potrebbero restituirci progressivamente quella serenità che ci è mancata in questo 2020. Non è mai facile rinunciare a un pezzo della propria libertà, ma i sacrifici che faremo nei prossimi giorni rappresentano il miglior regalo di Natale che possiamo fare a noi stessi, ai nostri familiari e all'intera comunità per garantirci un nuovo anno migliore di quello ormai trascorso.



DA ANNI NEGLI STATI UNITI DICHIARA: "CON UN PROGETTO AMBIZIOSO, TORNEREI IN ITALIA"

La scienziata marsalese Anna Grassellino è la donna D 2020

La scienziata marsalese Anna Grassellino è la donna D 2020. E' infatti risultata la più votata all'interno dell'iniziativa promossa anche quest'anno dall'inserto al femminile del quotidiano La Repubblica, dopo aver superato una prima selezione riservata a un gruppo di donne, tutte straordinarie in maniera diversa per le competenze professionali o il contributo sociale che hanno offerto. Dopo la maturità al Liceo Scientifico "Pietro Ruggieri" di Marsala e la laurea in ingegneria



elettronica a Pisa, Anna Grassellino si è trasferita negli Stati Uniti, dove le sue ricerche e i suoi studi sugli acceleratori di particelle le hanno fruttato prestigiosi riconoscimenti, fino al recente incarico di dirigere il centro SMQS del Fermilab di Chicago per studiare la possibilità di realizzare un supercomputer quantistico di nuova concezione, nell'ambito di un importante progetto per il quale il Dipartimento americano per l'energia ha stanziato la ragguardevole somma di 625 milioni di dollari. Nel corso del live tra-

smesso ieri pomeriggio sul sito di Repubblica, la scienziata marsalese ha affermato che sarebbe ben lieta di tornare in Italia se le venisse affidato un progetto ambizioso come quello che sta coordinando negli Stati Uniti. Infine, un messaggio di incoraggiamento a tutte le ragazze che pensano a un futuro nella scienza: "il progresso nella scienza viene arricchito dalla creatività, e noi donne siamo molto creative". Sabato 12 dicembre, la copertina del nuovo numero di D sarà proprio dedicata ad Anna Grassellino.

L'ARCHEOLOGO DEGLI SCAVI DELL'ISOLA SI LASCIA AFFASCINARE DA FENICI, GARIBALDINI E... WHITAKER

"I genî di Mozia": il libro di Lorenzo Nigro tra storia e mistero

"I genî di Mozia" (ed. Il Vomere) è il secondo romanzo dell'archeologo Lorenzo Nigro, docente dell'Università Sapienza di Roma che ha condotto l'ultima campagna di scavi sull'isola di San Pantaleo. E mentre si aggira con il suo team nelle acque basse e calde della Riserva dello Stagnone, scenario della storia battaglia del 397 a.C., Nigro si lascia affascinare anche dal patrimonio dell'imprenditore inglese Joseph Whitaker, che volle costruire un fortino per rinforzare il controllo sulla regione di Marsala dove si concentravano gli interessi della famiglia Ingham-Whitaker nella produzione del famoso vino liquoroso, in un percorso storico che arriva fino - ed inevitabilmente - all'arrivo di Garibaldi e dei Mille in Sicilia e in questa

punta estrema dell'isola. Mentre dirige la missione archeologica a Mozia, l'archeologo incontra nel suo romanzo illustri personaggi del passato - Vincenzo Tusa, Heinrich Schliemann, Giuseppe Garibaldi, Giuseppe Whitaker - le cui vicende si intrecciano con la storia della Sicilia e dell'Italia. Questi lo incaricano di ritrovare il tesoro di cinque milioni di ducati d'oro dei Borbone requisito a Palermo da Garibaldi e Bixio il 31 maggio del 1860 e mai ritrovato. La ricerca del tesoro di Garibaldi porterà Lorenzo ad Erice, poi anche in Grecia, a Salonico, e da qui al Monte Athos. Tra scoperte e visioni oniriche, l'autore arriva a Villa Malfitano, residenza dei Whitaker a Palermo, che cela una storia segreta, anche dolorosa, quella della sua famiglia. Un libro

avvincente, che lascia ampio margine all'immaginazione, in cui Lorenzo Nigro guida il lettore nella sua grande passione, l'archeologia, la scoperta della storia, a volte per riscriverla, l'arte e le sue bellezze. A Mozia, nel corso degli ultimi scavi condotti, il team guidato dal professor Nigro ha individuato un cippo funerario in calcarenite con una delle più importanti iscrizioni fenicie rinvenute nel Mediterraneo centrale, tra le pochissime testimonianze del primo alfabeto del mondo. La scritta recita "Tomba del Servo di Melqart figlio di...", l'epitaffio di un re devoto al grande dio di Tiro. Trovare l'altra parte dello stele porterà a scoprirne anche il nome. Abdi-Melqart era il Dio dinastico di Mozia. [c. m.]

Sofia Fici verso Miss Italia, ricevuta dal sindaco Grillo

La scorsa estate ha vinto le prime due fasi preliminari regionali, poi l'incoronazione a "Miss Sicilia" e, ora, la finale nazionale. Questo il percorso di Sofia Fici che il prossimo 14 dicembre, a Roma, parteciperà al Concorso Miss Italia quest'anno in versione streaming. Ieri, al Palazzo Municipale di Marsala la giovane Miss è stata accolta dal

sindaco Massimo Grillo - presente anche il Presidente del Consiglio comunale Enzo Sturiano - che ha voluto dare il proprio "in bocca al lupo" alla marsalese. "La tua partecipazione promuove Marsala e l'intera Sicilia - ha affermato il sindaco -. Ti auguro nuovi traguardi, ma anche di coltivare l'amore per questa terra e proseguire negli studi". Sofia Fici, che studia Giu-



risprudenza ed ha praticato danza classica, si definisce altruista e sportiva: "Questa disciplina mia ha

allenata anche al sacrificio e a mettere impegno nelle cose che faccio" ha detto Sofia.

PER LA TUA PUBBLICITÀ

Chiama lo 0923 1964091 o scrivi a marketing@itacano.it

COACH AMADIO: "NON SOLO FORTUNA A CHIUDERE IL MATCH, MA ANCHE TANTO MERITO"

La Sigel liquida Busto e si prepara per la Mondovì

Le azzurre di coach Amadio escono da un nuovo incontro di Campionato con un'altra vittoria tra le mani. Questa volta nel piccolo impianto di casa. La seconda consecutiva da tre punti se consideriamo l'affermazione non più tardi di sabato scorso sul campo di Torino. Tra Sigel Marsala e Futura Volley Giovani Busto Arsizio, gara valevole per il campionato nazionale di serie A2, si consuma un epilogo analogo alla gara di andata disputata nel Varesotto non solo nel punteggio finale e nelle emozioni scaturite. Ma seguendo, inverosimilmente, la stessa traccia, gli sviluppi e l'evoluzione dei parziali.

Termina tre set a uno in favore di Marsala. Oggi come allora. La Sigel fa cadere la serie utile di Busto che si ferma a tre partite. Così la successione set al PalaBellina: [25/23; 19/25; 25/20; 25/21]. Domenica 13 dicembre, altra gara interna per la Sigel. In città arriva Lpm Bam Mondovì dell'ex Veronica Taborelli. "Mi congratulo con l'avversario che è venuto a giocare una bella gara a Marsala - ha affermato coach Daris Amadio -. Da parte nostra ho visto buone ed interessanti uscite d'attacco tramutarsi in punti. Soluzioni offensive che mi hanno soddisfatto. Questa partita ci dice che nella ricezione, seppur resta



un fondamentale da migliorare, stiamo compiendo progressi rispetto all'inizio dell'annata e vi sono le basi per lavorarci ancora. Non additerei

alla sola componente della fortuna l'esserci aggiudicati i finali di set, ma piuttosto la soppeserei con il merito che è innegabilmente abbiamo avuto".

CONTINUA DALLA PRIMA

[Flavia Coppola (Noi Marsalesi): "Sono per l'abolizione di Marsala Schola"] - Per tornare al Bilancio, intanto è arrivato in Consiglio il Piano Triennale delle Opere Pubbliche... "Intanto io sono per rendere attuativo lo scorso piano. Non si tratta come abbiamo detto e si è scritto del piano prodotto dalla scorsa amministrazione. Il Consiglio comunale in modo trasversale lo ha modificato lo scorso anno. Per certi aspetti è quello della maggioranza odierna. Sono le cose che volevamo quando eravamo all'opposizione. Adesso è giunto il momento di realizzarle". Su cosa punterebbe in particolare? "Manutenzione ordinaria delle strade e pubblica illuminazione. E' quello che abbiamo contestato alla scorsa amministrazione. Ora occorre cambiare direzione. Poi un mio progetto che quando

ero all'opposizione è stato ad un passo dall'essere approvato: l'infermiere pediatrico che si occupi delle scuole. Ora che abbiamo i numeri in consiglio credo che vada riproposto". Il suo gruppo è rappresentato in giunta da Antonella Coppola che ha la delega alla Pubblica Istruzione. "E noi siamo soddisfatti del lavoro che ha iniziato a fare. Su questo tema però io ho una proposta da fare: l'abolizione di Marsala Schola. Io stesso anni fa votai in maniera diversa. Oggi è arrivato il momento che il settore torni alla dirette dipendenze del comune. Si tratterebbe di un atto politico ma anche di spending review, visto che il prossimo consiglio di amministrazione dovrebbe essere composto da esterni che avrebbero diritto ad un rimborso spese". [gaspare de blasi]

ARANCINA WEEK
ASPETTANDO SANTA LUCIA

Via Scipione l'Africano 7 - Marsala (TP)
0923 1870960 - www.assud.eu

MANDRAROSSA

2019

Serapias.
Passito di Pantelleria.
Autentico come
l'orchidea pantasca,
figlia dell'isola del vento.

mandrarossa.it